

Tempo Libero

RILASCIATA
DELLA
Parlano i segretari
organizzativi Cgil



CULTURA / SPORT / TURISMO / SERVIZI

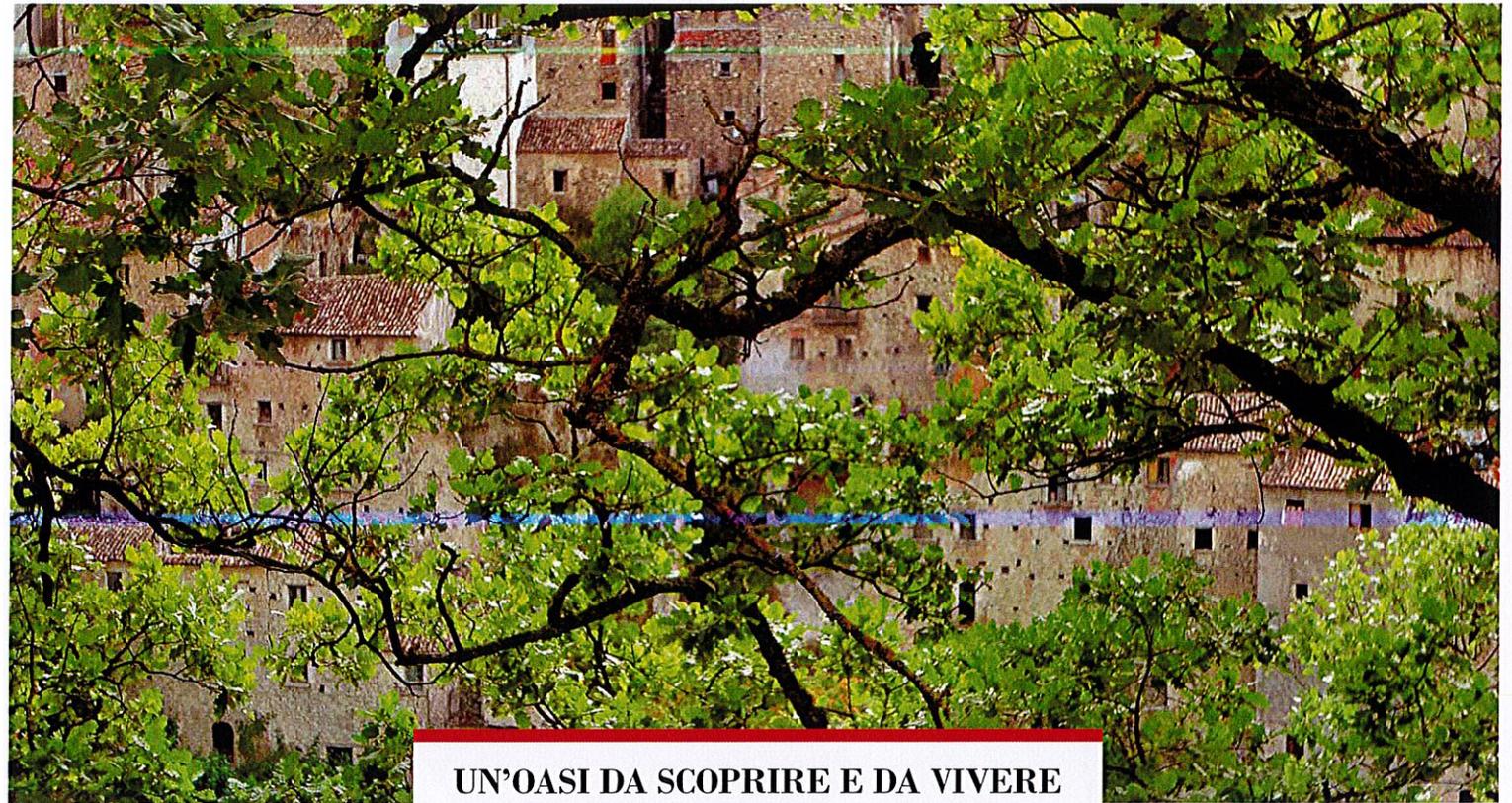


I COLORI DELLA PACE

**PROVE DI FUTURO
PER IL TERZO SETTORE**

**SICILIA:
DA RADIO AUT
A RETE 100 PASSI**

**CRAL, UNA STORIA
DA RACCONTARE**



UN'OASI DA SCOPRIRE E DA VIVERE

Tempo libero (e non solo) con Fitel e le affiliate Capit Molise Aps e La Terra Aps, per la valorizzazione di una regione dimenticata ma ricca di suggestioni

di Roberto Passarella*

Insieme alle sue associazioni, Fitel Molise aderisce con grande entusiasmo al progetto di incrementare la comunicazione e la conoscenza dei territori promosso da “Tempo Libero”.

La storia, la natura, la cultura e la gastronomia fanno del Molise un'oasi fuori dai consueti percorsi, che costituisce una piacevole scoperta per chi ancora non conosce l'Italia centrale.

Le nostre associazioni e i gruppi aderenti alla Fitel – tra questi in particolare La Terra Aps (<http://www.laterra.org/>) e Capit Molise Aps (<https://www.capitmolise.org/>) – sono aperte a chiunque voglia iscriversi e sono a disposizione dei Cral e di tutti coloro che in-

tendono realizzare con il nostro aiuto itinerari e progetti legati al tempo libero.

Con Capit Molise, acronimo di Centro associativo di promozione in turismo, il cui motto è “Conoscere il Molise per chi viene da altre regioni - Conoscere le altre regioni da parte dei molisani”, la Fitel ha realizzato numerosi convegni, seminari, progetti ai quali sono stati invitati presidenti di Cral, associazioni, circoli di tutta Italia, nei limiti delle disponibilità economiche. L'associazione dunque si muove a tutto tondo con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il territorio della regione, attraverso soggiorni turistici ed eventi territoriali di varia natura, e ha tra le sue finalità principali il cosiddetto “Turismo

* Presidente di Fitel Molise

sociale” rivolto a coloro che non hanno la possibilità di usufruire di vacanze per ragioni di carattere sociale, fisico e/o economico.

Ogni anno l’associazione La Terra propone l’iniziativa “cammina, Molise!”, giunta ormai con successo crescente alla sua XXVIII edizione. Si tratta di un trekking di alcuni giorni, generalmente estivo, che si snoda attraverso i sentieri delle antiche transumanze e vecchi tratturi. La manifestazione, volta alla riscoperta tanto naturalistica quanto storico-culturale dei nostri paesi e del loro territorio, vede una partecipazione media giornaliera di ben 250 camminatori prove-

nienti da ogni parte d’Italia e anche dall’estero. Un’esperienza unica nel panorama nazionale, resa possibile dalla collaborazione con il migliore associazionismo di base molisano: dalla sezione molisana dell’Aiig (Associazione italiana insegnanti di geografia) a Italia Nostra (sez. di Isernia), dalle associazioni di turismo equestre I cavalieri triventini e I cavalieri del tratturo alle Pro Loco dei paesi attraversati, ecc.; e anche grazie alla disponibilità di tanti amministratori locali e all’ospitalità delle cittadinanze dei paesi attraversati.

UN TERRITORIO RICCO DI SORPRESE

Situato nel Sudest d’Italia, quasi inghiottito tra le regioni confinanti Abruzzo, Lazio, Puglia e Campania, il Molise è la seconda regione più piccola e meno abitata in Italia dopo la Valle d’Aosta, un territorio sottovalutato e spesso addirittura dimenticato. È invece una terra millenaria rimasta pressoché intatta, che, dalle montagne al mare, racchiude numerosi gioielli da scoprire: una natura forte, un territorio incontaminato, un ricco patrimonio artistico conservato con cura, le antiche tradizioni rimaste autentiche, una straordinaria cucina fatta di prodotti genuini ne fanno una regione capace di sorprendere il viaggiatore alla ricerca “del raro, del curioso e del nascosto”.

Le aeree archeologiche di Sepino e Pietrabbondante, dove hanno messo radici i Sanniti e i Romani, sono due preziose testimonianze della storia. Entrambe le città furono edificate lungo i tratturi, i millenari percorsi dei pastori. In ogni città, in ogni luogo, in ogni borgo le vie della transumanza sono conservate con cura. Splendide chiese custodiscono preziose opere d’arte. Tra queste San Vincenzo al Volturno, abbazia del XII secolo, la cripta di Sant’Adamo nella chiesa di Santa Maria Assunta di Guglionesi, la chiesa di Santa Maria della strada a Matrice.

Borghi fortificati, castelli, torri di avvistamento e fortezze, come il Castello Pandone a Venafro, il Castello di Civitacampomariano, il Castello di Capua a Gambatesa, e altre costruzioni dei secoli passati rappresentano un emozionante viaggio indietro nel tempo.

Un territorio così poco esplorato e conosciuto, e per questo ancora più da proteggere, ha un paesaggio montano di rara bellezza. Gli amanti del trekking possono percorrere gli innumerevoli sentieri e i tracciati degli antichi tratturi, mentre gli appassionati di sport estremi trovano qui i canyon più profondi d’Europa. I fiumi, per lunghi tratti, sono percorribili in canoa. Il Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise, che comprende gli incantevoli borghi di Pizzone, Castel San Vincenzo, Rocchetta al Volturno, Filignano e Scapolì, è uno dei più antichi ed estesi parchi nazionali Italiani, diventato un paradiso della biodiversità e un modello straordinario di salvaguardia della natura.



Altre aree protette da visitare sono la riserva MaB di Collemeluccio-Montedimezzo, dichiarata dall’Unesco patrimonio dell’uma-

nità, e l'Oasi Wwf di Guardiaregia con i suoi spettacolari fenomeni carsici tra i più profondi d'Europa.



Quasi tutti i borghi meritano una visita, ognuno con i propri tesori nascosti, ed è bello viverli durante una festa tradizionale. Ogni

ricorrenza è un'occasione per ritrovarsi e ripetere quei riti che trasmettono a una comunità il senso della propria storia e della propria identità. Qui la vita scorre lenta, scandita dalle stagioni e animata dagli appuntamenti della tradizione, legata alla religione e ai raccolti.

